



Sezione di Crema



Sezione di Novate Mezzola

Uscita in Val Codera

Venerdì 2 Giugno 2017

La Val Codera confina con la Val Bondasca e la Val Masino. È raggiungibile solo a piedi o in elicottero (non esistono infatti strade per altri mezzi di trasporto). Nella valle è presente il piccolo villaggio di Codera. La valle è percorsa dal torrente Codera, che sfocia poi nel Lago di Mezzola. Tra i monti che contornano la valle ci sono il Pizzo Badile e il Pizzo Cengalo.



A Novate Mezzola, incontreremo Marcella Fumagalli presidente della sezione CAI, che ci accompagnerà a visitare l'area dove vogliono riaprire le cave di granito. Purtroppo è stato messo in atto un progetto di nuovo insediamento industriale sulle rive dell'omonimo lago.



In sintesi verrebbe ripristinato un sito di lavorazione nell'area dell'ex Falck del granito di San Fedelino (il nome del granito della zona preso da un'antica chiesetta esistente al lato opposto del lago).



L'associazione, nata nel 1981, è composta da un centinaio di soci che hanno una serena considerazione di una realtà così speciale (delle sue bellezze e delle sue opportunità, ma anche delle aspettative e dei problemi di chi vi vuole continuare a vivere di montagna), si è proposta sin dal suo inizio di contribuire a mantenere viva e vitale la realtà di tutta la Val Codera.

Il CAI di Novate, la Commissione Regionale Tutela Ambientale Montano del Club Alpino Italiano contrario alla riapertura delle cave e le associazioni presenti sul territorio, comunque quelle interessate a preservare, per quanto possibile, la bellezza dei luoghi, pensando a cosa potrebbe comportare per il territorio un insediamento del genere che prevede la riapertura a pieno ritmo di due cave, l'andirivieni di centinaia di autocarri, il rumore, la polvere e il fumo prodotti. Hanno presentato osservazioni: unitamente alla sezione locale; il Comitato Salute Ambiente Valli e Lago, l'Associazione Amici della Val Codera e due altre associazioni di livello nazionale: Legambiente e Medicina Democratica.



Saliremo poi a Codera dove incontreremo l'associazione, Gli amici della Val Codera, che gestisce: il Museo Storico Etnografico e Naturalistico della val Codera riconosciuto ufficialmente come Raccolta Museale dalla Regione Lombardia, per documentare la vicenda umana della valle, con annessa biblioteca, l'Osteria Alpina e la Locanda.



Ritrovo ore 6.30 sede CAI - Per ulteriori informazioni contattare Beppe Ruffo: 3400583639

